

L'On. Laura Boldrini riceve i Patrioti della Brigata Maiella



La democrazia, una conquista da difendere, un dono da affidare in custodia ai giovani. Questo messaggio emerso dall'incontro che

,
il
29
maggio
, ha
visto
la
Brigata
Maiella
protagonista
a
Montecitorio
. Per la prima
volta
nella
storia

,
il
Presidente
della
Camera
dei
Deputati
ha

ospitato
la
formazione
dei
Patrioti
abruzzesi
.

Si tratta di un nuovo riconoscimento per i maiellini, che lo scorso novembre avevano già varcato la soglia del Quirinale, per un'udienza con il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

L'On. Laura Boldrini ha ricevuto i reduci Ennio Pantaleo, Ubaldo Grossi, Antonio Rullo e Arnaldo Ettore, Nicola e Carlo Troilo (figli del Mitico Comandante Ettore), una delegazione dell'Associazione Nazionale Combattenti del

Gruppo
Patrioti
della
Maiella
, del
Consiglio
comunale
di
Sulmona

,
dello
Spi-Cgil
Area
Peligna
e
della
Fondazione
Pescarabruzzo

.
Erano presenti l'On. Gianni Melilla e il Sottosegretario al Ministero dell'Economia Sen.
Giovanni
gnini

Le

.
Promotore dell'iniziativa Ennio Pantaleo, il più giovane patriota della Brigata Maiella, autore
del
libro
“
Avevo
solo
quattordici
anni
“;. Il
prof
. Nicola
Mattoscio

,
Presidente
della
Fondazione
Pescarabruzzo
, ha
illustrato
la
storia
della
Brigata

Maiella

,
unica
formazione
partigiana
ad aver
superato
i
confini
regionali
per
contribuire
alla
Liberazione
di
Marche
ed
Emilia-Romagna

,
nel
corso
della
II
guerra
mondiale

,
nonché
unica
ad
essere
decorata
con
Medaglia
d'oro
alla
bandiera

.
Il Presidente del Consiglio comunale di Sulmona, Franco Casciani e Carlo Cocco, Segretario
dello
Spi-Cgil
Area
Peligna

,
hanno
invitato
l'On

.
Boldrini
a
visitare
il
campo
di
prigionia
78
di
Sulmona
e
Pietransieri
,
luogo
in
cui
si
consumò
un
terribile
eccidio
nazista
, in vista
delle
celebrazioni
per
il
settantesimo
anniversario
della
Liberazione
italiana
dal
nazi-fascismo

.
La Presidente della Camera ha accolto l'invito, auspicando la presenza a tali commemorazio
ni delle giovani
generazioni

,
alle
quali
va
trasmesso
il
valore

della
democrazia

,
di
cui
possono
beneficiare
oggi
gli
Italiani
, grazie al
sacrificio
dei
Patrioti
della
Brigata
Maiella
e
delle
tante
persone
che
lottarono
per la
Libertà

.
Parlando della sua esperienza lavorativa in Paesi retti da governi non democratici, la Presidente
ha
sottolineato
l'importanza
della
democrazia

,
che
non
deve
mai
essere
data per
scontata
o
considerata
come
acquisita
una

volta
per
tutte
ma
che
, al
contrario
,
va
protetta
,
curata
e
fatta
apprezzare
ai
giovani
,
affinché
non
corra
il
rischio
di
essere
messa
in
discussione

.
L'On. Boldrini ha, quindi, fatto riferimento ai teorici di Ventotene che, in un periodo in cui gli Stati del Vecchio continente si facevano la guerra, andando controcorrente, diedero vita al sogno europeo

,
nell'intento
di
costruire
un'Europa
politicamente
unita
e
democratica

.
Emozionante il momento in cui il consigliere comunale di Sulmona, Roberta Salvati, ha dona
to
On all'

.
Boldrini
uno
scritto
in
favore
del
rispetto
delle
donne

,
tema
molto
caro
alla
Presidente

,
che
ha
voluto
ricordare
il
fondamentale
ruolo
svolto
da
queste
durante
la
Resistenza

.
Al colloquio è seguita una visita guidata di Palazzo Montecitorio e dell'aula parlamentare.

Alba Liberatore



Dalla pagina FACEBOOK dell'On. Laura BOLDRINI



Coraggio, determinazione, voglia di sfidare qualsiasi difficoltà per un ideale: il sogno di un'Italia libera

a . Ec
co
cosa
raccontano
gli
occhi
dei
partigiani
della
Brigata
Maiella
che
ho
incontrato
oggi
a
Montecitorio
.

E' stato emozionante e commovente ritrovare nei volti di questi reduci la soddisfazione e l'orgoglio di avere dato un contributo determinante alla Liberazione. Noi non saremmo qui, in un Parlamento democraticamente eletto, senza di loro.

Tenere viva la memoria è essenziale. Per questo li ho invitati a coinvolgere in questo sforzo di testimonianza figli e nipoti. Ho chiesto loro di trasmettere ai giovani l'amore per il nostro Paese perché attraverso la storia capiscano che la democrazia non è per sempre, non è un dono piovuto dall'alto, ma una conquista da tutelare.

E in una democrazia matura non ci possono essere ombre. Dall'inizio di questa legislatura, portiamo avanti una politica di trasparenza.
. Su sollecitazione dell'Anpi,
,
abbiamo chiesto la desecretazione

dei
documenti
contenuti
nel
cosiddetto
'armadio
della
vergogna'
. Carte
che
mi
auguro
possano
fare
chiarezza
sulle
stragi
nazi-fasciste
di
70
anni
fa.
Tropo
spesso
,
si
sono
celati
,
dietro
al
segreto
,
interessi
di
pochi
rispetto
a
quelli
della
collettività
.

[LE FOTO DELL'EVENTO](#)